

L'ente andrà sull'Anagnina vicino al raccordo anulare lontano dalla Sapienza e dal Policlinico universitario

L'area prescelta appartiene al costruttore Renato Bocchi I ricercatori: «Si smembra tutto il polo scientifico»

# L'Istituto di sanità trasloca. Miliardi, proteste, sospetti

Un affare da centinaia di miliardi: il trasferimento (in periferia) dell'Istituto superiore di Sanità (simile ai «casi» di Finanze, Poste e Sanità). L'area prescelta, questa volta, appartiene a Bocchi. La zona è piena di vincoli. Il progetto è grandioso: tre palazzi e un centro per i congressi. Le proteste dei ricercatori: «Così si smembra il polo scientifico intorno al Policlinico».

CLAUDIA ARLETTI

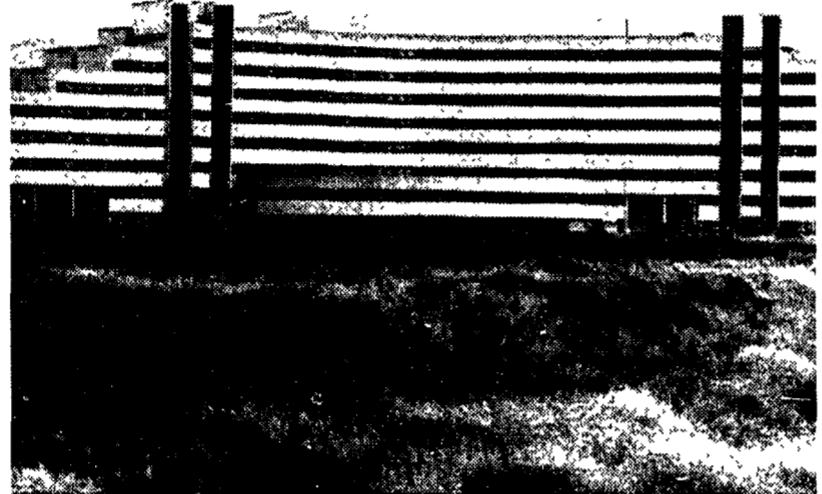
Costerà centinaia di miliardi e qualche «deroga» alle regole urbanistiche, il trasferimento dell'Istituto superiore di Sanità. E sarà un «esodo biblico»: uffici, laboratori, biblioteche, ricercatori e dirigenti lasceranno la sede di viale Regina Margherita per ritrovarsi in periferia, sull'Anagnina, a ridosso del raccordo anulare.

Ancora una volta, come nel caso del ministero della Sanità, delle Finanze, delle Poste, un grande ente pubblico decide di cambiare indirizzo e lo fa rispettando un collaudatissimo copione. Primo, tutto si svolge in silenzio, quasi in segretezza. Nessuna gara d'appalto, inoltre, viene indetta. Ancora, l'area prescelta è, sempre, fuori del Sistema dirigenziale orientale, la zona destinata a diventare la cittadella degli uffici. Come sempre, poi, l'ente si appella al «pubblico interesse» per fare decadere vincoli e regole. Infine, dietro ciascuno di questi

«casi», s'intravede un grande costruttore, preferibilmente di area dc: Caltagirone per il ministero della Sanità; Romanazzi per le Poste; Gerini per le Finanze. E per l'Istituto superiore di sanità? Il fortunato imprenditore è il signor Renato Bocchi.

Dunque, tutto come sempre? No. Questa volta, intanto, si registra un'autentica sollecitazione tra i dirigenti e i ricercatori. Nei giorni scorsi hanno mandato lettere a tutti i giornali. Dicono: «Che senso ha mandarci sull'Anagnina, quando qui siamo a un passo dalla Sapienza?». È saltato fuori che anche la biblioteca nazionale del Cnr prenderà la strada della periferia. Perciò aggiungono: «Si profila lo smembramento del polo scientifico intorno al Policlinico». Verso dove? In direzione di Torvergata, università a gestione dc.

Soprattutto, però, questo affare supera in proporzione tutti gli altri. Si parte con 60



La nuova sede dell'Istituto superiore di Sanità sulla via Anagnina

(foto Alberto Pais)

miliardi, già stanziati, e ci si avvia a spendere molti di più, alcune centinaia. Particolare curioso: scelta l'area (Tor Vergata), nemmeno l'Istituto sa bene alla fine quanto spenderà. È certo, però, che il progetto è grandioso. Cosa prevede? L'affitto, intanto, di un palazzo a doppia «esse»,

che il signor Bocchi ha tirato su quattro anni fa. L'edificio, però, è nato per ospitare uffici. Mentre l'Istituto superiore di Sanità ha bisogno soprattutto di laboratori.

Perciò, il «serpente» dovrà essere completamente ristrutturato. Si sa che, anche per questo intervento, non ci

sarà nessuna gara d'appalto. Per il '92, comunque, sono già arrivati dalla finanziaria 20 miliardi. Di qui al '93, ne arriveranno altri 40. Finito? No. Nella stessa area, dovranno essere costruiti altri due palazzi e il centro per le conferenze: si tratta di 240mila metri cubi. Peccato, però, che il piano re-

golatore della città preveda, per questa zona, un massimo di 130mila metri cubi. Inoltre, si tratta di aree destinate ad ospitare uffici privati, non pubblici.

Dunque, dovranno essere scavalcate una serie di vincoli. Ma non c'è problema. Perché anche l'Istituto superiore Sanità ha scoperto il giochetto dell'«articolo 81», uno strumento di legge che consente, quando vi sia un «interesse pubblico», l'azzeramento di ogni divieto. Naturalmente, al consiglio comunale, tra qualche mese, sarà chiesto di dare il proprio benestare all'operazione e di cancellare le regole che lo stesso Campidoglio, in passato, aveva stabilito.

Ci sono, in questa storia, alcuni particolari misteriosi. Il trasferimento dell'Istituto, per esempio, è previsto dalla legge per Roma-capitale, con cui è stata ridisegnata la città. La legge contiene centinaia di progetti. E quasi tutti, nel testo, sono elencati nei dettagli.

Un esempio fra tanti: dell'università Luiss si dice che dovrà essere «restaurato il complesso della sede di via Pola e realizzata la nuova sede di via Pagine, con adeguamento funzionale dell'ex Istituto dei ciechi». Insomma, tutto è noto e definito, esattamente come deve essere.

Ma, per l'Istituto, i complicatori della legge devono essersi distratti. Soltanto si legge: «...potranno integrare le strutture edilizie della Sapienza e quelle attualmente occupate dall'Istituto superiore di sanità». Quest'ultimo, perciò, si deve spostare. Soltanto una deduzione, però. Non si dice mai, nella legge, dove l'Istituto si dovrà trasferire. Perché questo silenzio? Si possono solo avanzare delle ipotesi.

E, tra le tante, questa: la destinazione è stata decisa tempo fa, dietro le quinte, ma, davanti ai vincoli e i divieti dell'area, nella legge si è preferito sorvolare sui particolari: tanto c'è l'articolo 81.

Denuncia di Alessandro Moriconi, da ieri ex garante della Quercia nell'unità sanitaria

## Appalti e promozioni troppo «discrezionali». Delibere oscure alla Usl Rm3

Delibere strane, pagamenti «discrezionali», assunzioni di favore per i medici: Alessandro Moriconi, garante pds, dopo le accuse dei giorni scorsi, ha consegnato agli inquirenti un esposto-denuncia contro la Usl Rm/3. L'amministratore straordinario, Ernesto Petti, smentisce ogni cosa: «Qui è tutto regolare. Non so perché Moriconi si comporti così. Comunque la Usl è pulita».

Altre notizie, in altre Usl, posti totalmente incompatibili. Altro capitolo, le incentivazioni per i dipendenti della Usl. Si tratta di «fuori-busta» (ogni anno, circa 2 miliardi e mezzo), che per Alessandro Moriconi vengono distribuiti in modo discrezionale. E, in effetti, il 2 giugno scorso, un gruppo di lavoratori e l'Associazione dipendenti amministrativi, in due documenti distinti, hanno parlato di «ennesimo sgarbo» e «criteri parziali» e di «contraddizioni» nel pagamento delle incentivazioni. C'è anche il caso di un medico che, ricevuto un «fuori-busta» di 3 milioni e 700mila lire, ha deciso di dividerlo con due colleghe.

escluse dai pagamenti. Lui si chiama Claudio Parisi, è responsabile del servizio farmaceutico. In una lettera scrive: «Ho deciso di dividere in tre parti la somma... perché com'è meraviglioso ho dovuto constatare che dall'erogazione dell'indennità sono rimaste escluse due colleghe, delle quali nel 1991 non si registra nemmeno un giorno di assenza».

Alessandro Moriconi porta altri mille esempi di stranezze. Tra le tante, curiosa è la storia del prontoso soccorso, per il quale è stata stipulata una convenzione con la clinica Ilor. Cosa non va? Dice il garante: «In alcuni casi, la Regione ha pagato due volte per lo stesso trattamento». E mostra i documenti relativi alla vicenda di una signora, che si era fratturata in braccio. Quando si è presentata al pronto soccorso, è stata rispedita indietro: «Deve andare alla Usl, porti l'impegnativa...». È tornata l'indomani, a quel

punto le hanno sistemato la frattura. «La Regione, in questo caso, ha pagato sia per la convenzione, sia per l'impegnativa». E il pronto soccorso di Pietralata? Come mai non funziona? «Manca un neurochirurgo, tutto qui», dice Alessandro Moriconi.

L'amministratore straordinario della Usl Rm/3 smentisce ogni cosa. Ripete: «È tutto in regola, e laccio presente che l'ospedale è stato aperto grazie a me». E poi: «Per esempio, la storia delle assunzioni di favore è assurda. Di solito, le chiamate si fanno per telefono. Io, invece, ho voluto che tutto sia messo per iscritto. Così, se qualcuno vuole reclamare, può farlo. Che ragioni ha Alessandro Moriconi per fare tutte queste accuse? Non so, è strano. Comunque, ci troviamo davanti a una confusione di ruoli. Il compito dei garanti è indirizzare il lavoro della Usl, non controllare le delibere».



L'interno di una Usl

### Mafia

«Colpire gli interessi economici»

Applicare le leggi esistenti senza ricorrere a provvedimenti speciali e colpire gli interessi economici dei boss perché «il mafioso lo si indebolisce non mettendolo in galera ma impoverendolo»: sono queste le principali indicazioni scaturite dall'assemblea organizzata ieri dalla Sinistra giovanile nella facoltà di Giurisprudenza di La Sapienza. Davanti a duecento studenti Luciano Violante e Massimo Brutti, del Pds, e Alfredo Galasso, deputato della Rete, hanno motivato la loro critica ai provvedimenti antimafia del governo che negli scorsi giorni hanno portato al fermo di centinaia di persone in tutta Italia. Azioni clamorose all'apparenza - ha sottolineato Violante - «ma in pratica di poca sostanza. Meglio sarebbe far funzionare la legge contro il riciclaggio, per l'accertamento di flussi finanziari anomali».

### Pomezia

In manette pericoloso camorrista

È uscito dal suo nascondiglio segreto a notte inoltrata, per incontrare un parente. Ma sul luogo dell'appuntamento, oltre al congiunto, ha trovato anche i carabinieri. In questo modo Pasquale Barbaro, detto «Pascalotto», un pericoloso latitante affiliato ai clan camorristici di Michele Zaza e Ciro Mazzarella, è stato arrestato nella tarda notte di giovedì dai carabinieri di Pomezia e immediatamente tradotto nel carcere di Rebibbia. Il cinquantatreenne «Pascalotto» deve scontare due anni di reclusione per associazione a delinquere finalizzata al traffico di droga e alle estorsioni. Al camorrista napoletano i carabinieri sono arrivati pedinando alcuni esponenti della mala pontina, con cui l'uomo aveva allacciato dei contatti.

L'assassinio dopo una lite tra due bande incontratesi per spartire la refurtiva

## Piazza Mancini, sparatoria tra filippini. Arrestato omicida in fuga

Lite con sparatoria tra filippini: gli agenti della quarta sezione della squadra mobile hanno arrestato all'alba di ieri uno dei quattro stranieri che poco dopo la mezzanotte di giovedì hanno ucciso un loro connazionale e ferito un cittadino di Manila. L'uomo è stato fermato in via Flaminia, mentre cercava gli amici che avrebbero potuto nascondere. Identificati gli altri complici.

MARISTELLA IERVASI

È stato arrestato uno dei quattro filippini che poco prima della mezzanotte di giovedì, dopo una lite, hanno ucciso un connazionale e ferito un altro cittadino originario di Manila. Roderick Ulandaj, di 32 anni, è stato accusato di concorso e tentativo di omicidio e porto abusivo di arma da fuoco. Ora, l'uomo è in una cella di Regina Coeli, a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Roberto Cavallo-

ne. I suoi complici sono stati identificati dalla polizia, che li sta cercando. Lo straniero è stato bloccato all'alba di ieri in via Flaminia dagli agenti della quarta sezione della squadra mobile, diretta da Michele Rocchegiani. Roderick Ulandaj era nel quartiere, in attesa di alcuni connazionali suoi amici: che avrebbero potuto nascondere. La sparatoria è avvenuta nella notte di giovedì in piazza



Il filippino arrestato

Mancini, dove i due gruppi di filippini si erano dati appuntamento per spartirsi la refurtiva: oggetti rubati in precedenza dagli stranieri.

Il gruppetto dei quattro, arrivato a bordo di una «Seat Ibiza» di colore nero, ha parcheggiato l'auto in piazza e si è incontrato con altri due filippini. Improvvisamente è scoppiata una lite: schiaffi e calci da ambo le parti. Poi la «Ibiza» con a bordo i quattro uomini si è allontanata.

Per un ulteriore chiarimento sulla vicenda il gruppo è però tornato qualche ora dopo. Un «regolamento di conti» in piena regola: tre armi di coltello, uno di pistola. Dall'auto i quattro hanno fatto un cenno ai due filippini e l'uomo con la pistola, seduto sul sedile posteriore, ha sparato contro di loro alcuni colpi. Noel Vergara, di 28 anni, colpito al petto è

morto appena giunto all'ospedale di villa San Pietro. Marcello James, di 23 anni, ferito di striscio ad una spalla, è stato medicato e dimesso con una prognosi di sette giorni.

Chi ha sentito gli spari ha subito avvisato la polizia, che giunta sul posto non ha trovato traccia di boss. Così dopo la segnalazione dell'ospedale, dove i due filippini aggrediti erano stati accompagnati da alcuni testimoni, loro connazionali, le indagini sono partite alla ricerca dell'«Ibiza» di colore nero. Tra le tante «Seat Ibiza» fermate gli agenti della mobile c'era quella di una giovane coppia di italiani con a bordo una bimba straniera di due anni che dormiva sul sedile posteriore. La piccola era stata affidata loro dalla madre prima di andare in prigione. Un affidamento, senza l'autorizzazione del Tribunale dei minori.

**AGENDA**

Ieri ☺ minima 12  
● massima 23

Oggi ☼ il sole sorge alle 5,34 e tramonta alle 20,45

**TACCUINO**

**Aspetti psicologici della non-volenza.** Nell'ambito del seminario dedicato a «Le ragioni e i metodi della non-volenza attiva» promosso dal Gruppo iniziativa non-volenza, incontro, oggi alle 17, presso la sala parrocchiale di S. Michele - Aprilia. La relazione introduttiva sarà tenuta dal prof. Ettore Zerbino, psichiatra, membro del Comitato scientifico del Progetto per la difesa popolare non violenta.

**Il Sudafrica in video.** L'apartheid è veramente un ricordo del passato? Perché Anc e Inkhathe combattono tra loro? Quali soluzioni prospettano i bianchi per la maggioranza nera? Queste alcune delle domande riguardo al Sudafrica: per riflettere e capire, il Circolo culturale Montesacro ha organizzato per oggi una rassegna di video dedicata a quel Paese. Alla proiezione, che inizierà alle 16.30, seguirà un commento del professor Giampaolo Calchi Novati, del giornalista Pietro Petrucci e di Pupa Brunori in rappresentanza del Circolo. Presso il cinema Politecnico - via Tiepolo, 13/a - ingresso libero.

**Festa campestre per «il filo d'argento».** Per diffondere la conoscenza e chiedere adesione alle attività di solidarietà, volontariato, amicizia e incontro, rivolte agli anziani, «il filo d'argento» invita tutti i cittadini a partecipare alla festa che si terrà presso la cooperativa «Agricoltura nuova» - via Valle di Perna 315 - Castel di Decima. Dalle 14 alle 20, in compagnia dei «Boys Scout», balli, musica, pièces teatrali.

**Mirabilia - Sport in Show.** Si inaugura oggi alle 20.30, presso lo stadio del rugby del Centro sportivo Coni - Tre Fontane, Eur - «Mirabilia», coloratissima manifestazione di sport e spettacolo. L'esibizione di una Banda musicale e un piccolo show di atleti di aerobica, precederanno lo spettacolo vero e proprio con i campioni di bmx tnal, skate acrobatico, frisbee, free climbing, skate free style, boomerang. «Mirabilia» continuerà fino al 21 giugno con i seguenti orari: dalle 16 alle 24 nei giorni feriali; dalle 10.30 alle 24 nei festivi. 6.000 lire il biglietto di ingresso.

**I bambini dei Rioni.** Continua, al parco di Colle Oppio, la festa organizzata dall'associazione culturale Castellum e interamente dedicata ai bambini. Oggi alle 10 e alle 16.30 sono in programma «Giochi senza frontiere»: alle 21.30 la proiezione su maxischermo di «Tesoro mi si sono nestrati i ragazzi».

**«Aperti cinema».** È questo il nome dell'associazione culturale il cui programma sarà esposto oggi alle 16, presso la libreria «Tuttilibria» - via Appia Nuova 427. La creazione di una newsletter di idee per il cinema e la televisione, e i problemi del circuito indipendente saranno al centro di questo primo incontro aperto al libero contributo di tutti gli interessati al settore.

**Conoscere nella solidarietà.** L'associazione per la pace ha organizzato un viaggio in Palestina, Gerusalemme, Hebron, Betlemme, Mar Morto, per il periodo dal 12 al 25 agosto. La quota di partecipazione è di 1.700.000 lire e comprende viaggio, trasporti, mezza pensione, albergo. Tutte le informazioni presso la sede romana - corso Trieste 36, tel. 84.71.272, fax 84.71.262 - oppure presso la sede nazionale - via G.B. Vico 22, tel. 32.14.606, fax 32.16.705.

**NEL PARTITO**

**Festa de l'Unità Quarciccolo:** ore 19 apertura e dibattito su «Questioni morali» (C. Tarantelli).

**Sez. Maccarese:** c/o sezione ore 17.30 Coordinamento zona nord (G. Bozzetto - E. Montino).

**Avviso:** lunedì 15 ore 20 c/o Federazione (via G. Donati, 174) - riunione della Direzione federale. Ogd: «La posizione del Pds sulla crisi capitolina».

**Avviso:** «Roma città senza mura» - lunedì 15 e martedì 16 giugno alle ore 17 in Federazione seminario su: idee e proposte per la Festa cittadina de l'Unità - 27 agosto 20 settembre, Campo Boario (ex Mattatoio).

**Avviso tesseramento:** tenendo conto delle prossime scadenze si invitano tutte le sezioni ad ultimare rapidamente la consegna dei cartellini '92 agli iscritti '91.

**Avviso:** venerdì 19 giugno ore 17.30 in Federazione c/o Comitato regionale attivo dei direttivi dei circoli aziendali (A. Rosati - L. Cosentino).

**UNIONE REGIONALE**

**Federazione Frosinone:** Tomice ore 20.30 assemblea (Corroni). Frosinone largo Giudiziari 19 manifestazione unitaria per scioglimento Consiglio comunale di Frosinone.

**Federazione Latina:** Fondi ore 18.30 assemblea (Vielli).

**Federazione Rieti:** in Federazione ore 16 Unione comunale di Rieti.

**Federazione Tivoli:** in Federazione 9.30 Direzione federale (Gasbarri). Anticoli Corrado 17 presentazione associazione «Incontro donici» (Tarantelli, Capone).

**PICCOLA CRONACA**

**Oblezione alle spese militari: punti di informazione.** Già da diversi giorni a Roma e nel Lazio sono stati attivati centri di consulenza per l'oblazione fiscale alle spese militari. Chi volesse saperne di più può rivolgersi agli indirizzi e ai recapiti telefonici riportati di seguito. Coordinamento romano Osm: via dei Quintili, 68 - Tel. 76.155.11 (martedì e venerdì dalle 18.30 alle 20.30). Donne in nero: c/o il Centro Buon Pastore, via della Lungara 19 - Tel. 63.300.748 (mercoledì dalle 18 alle 20); via degli Armatori, 3 - Tel. 51.103.60 (venerdì e giovedì dalle 18 alle 20); piazza Monte Gaudio, 8 - Tel. 30.55.438 (venerdì dalle 10 alle 13.30). Gruppo di iniziativa non violenta - Aprilia: via dei Peri, 13 - Tel. 92.71.849 (venerdì dalle 18 alle 20).

**IL DOPO-PANTANELLA**

**«Il ministro assume direttamente nelle sue mani i servizi sociali della capitale».**

Incontro-dibattito con: dott. Yousef Selman, coordinatore generale FOCIS; on. Salvatore Licari, consigliere Pal Provincia di Roma; mons. Luigi Di Liegro, direttore Caritas Diocesana Romana; dott. Claudio Minelli, segretario gen. Camera del lavoro di Roma; dott.ssa Saida Ali, presidente Comunità romana «Diamanti»; on. Maria Grazia Passalio, consigliere Pds Provincia di Roma; dott. Mario Gonzalez, presidente Comunità cilena nel Lazio, ed altri rappresentanti di Organizzazioni e Comunità straniere, sindacati e volontariato.

**SIETE TUTTI INVITATI A PARTECIPARE...**

ore 9.30 alla Sala Conferenze della Provincia di Roma: via IV Novembre, 119/A.

**SCUOLA DI TEATRO: DUE GIORNI ATTIVI**

**Naïma Perry** direttrice artistica dell'Associazione Culturale «ACTING», in collaborazione con quattro professionisti del mondo dello spettacolo, invita tutti coloro che usano la Voce, il Corpo e l'Espressione per lavorare e coloro che vogliono verificare le proprie capacità espressive a partecipare al **SEMINARIO ATTIVO** che si svolgerà **sabato 20 e domenica 21 giugno**.

Al seminario di due giorni si partecipa da protagonisti e si è coinvolti, a tempo pieno, da **Naïma Perry**, docente dell'Università di Los Angeles e **Attrice, Stefania Margiotta**, terapeuta della voce e del linguaggio, **Clyde Barrett**, coreografo ed attore, **Maurizio Castè**, attore e mimo.

Il seminario si svolgerà in via B. Musolino 39/A. Per prenotazioni rivolgersi al 5572390. **Partecipazione a numero chiuso**